

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 24.01.2025
6.1	27.01.2025	800001001060	Data di stampa 03.02.2025

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	: NEODOL 23
Codice prodotto	: V2728
Numero di registrazione UE	: 01-2119485848-16-0001, 01-2119486890-26-0001 - de-activated 26Sep19
N. CAS	: 75782-86-4
N. CE	: 278-306-0

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	: Utilizzare nella produzione di detergenti. Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi registrati ai sensi del regolamento REACH.
--	--

Usi sconsigliati	: Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il fornitore.
------------------	--

Questo prodotto non deve essere utilizzato in applicazioni diverse da quelle raccomandate nella Sezione 1, senza la preventiva consulenza del fornitore.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore	: <b>Shell Chemicals Europe B.V.</b> PO Box 2334 3000 CH Rotterdam Netherlands
Telefono	: +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191
Telefax	: +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230
Recapito per la scheda di sicurezza	: sccmsds@shell.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

SHELL +44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la settimana)  
Centri Antiveleni (CAV) riconosciuti idonei ad accesso informazioni per emergenza sanitaria:  
CAV Osp. Bambin Gesù Roma 06 68593726; CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000;  
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06 3054343; CAV Milano 02 66101029; CAV Bergamo 800883300;  
CAV Pavia 0382 24444; CAV Verona 800011858; CAV Firenze 055 7947819; CAV Napoli 081 5453333;  
CAV Foggia 800183459.

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 24.01.2025
6.1	27.01.2025	800001001060	Data di stampa 03.02.2025

altre informazioni : NEODOL è un marchio registrato di proprietà della Shell trademark Management B.V. e Shell Brands Inc. e utilizzato dalle società affiliate alla Royal Dutch Shell plc.

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico, Categoria 1 H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 2 H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : PERICOLI FISICI:  
Non classificato come pericolo fisico secondo i criteri CLP.  
PERICOLI PER LA SALUTE:  
Non classificati come pericoli per la salute secondo i criteri CLP.  
PERICOLI PER L'AMBIENTE:  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Descrizioni supplementari del rischio : EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza : **Prevenzione:**  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
**Reazione:**  
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
**Immagazzinamento:**  
Nessun consiglio di prudenza.

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 24.01.2025
6.1	27.01.2025	800001001060	Data di stampa 03.02.2025

### Eliminazione:

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

### 2.3 Altri pericoli

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Leggermente irritante per la pelle.  
Leggermente irritante per gli occhi.  
Dannoso: può causare danni ai polmoni se ingerito.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

#### Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Concentrazione (% w/w)
alcoli, C12-13	75782-86-4 278-306-0	>= 90 - <= 100

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	: Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga adoperato nelle normali condizioni.
Protezione dei soccorritori	: Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le lesioni e le condizioni al contorno.
Se inalato	: Nessun trattamento è necessario in condizioni d'uso normali. Se il sintomo persiste contattare un medico
In caso di contatto con la pelle	: Rimuovere gli abiti contaminati. Lavare immediatamente l'epidermide con abbondante acqua per almeno 15 minuti e in seguito, se possibile, lavare con acqua e sapone. Se

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 24.01.2025
6.1	27.01.2025	800001001060	Data di stampa 03.02.2025

- appaiono rossore, gonfiore, dolore e/o vesciche, trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti.
- In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.
- Se ingerito : In generale, non è necessario alcun trattamento, salvo in caso di ingestione di grandi quantità. Tuttavia è consigliabile consultare un medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi : Non considerato come pericoloso all'inalazione in condizioni d'uso normali. Possibili segnali e sintomi di irritazione alle vie respiratorie possono includere una sensazione temporanea di bruciore al naso e alla gola, tosse e/o respirazione difficoltosa.
- I segni e i sintomi di dermatite con carenza di lipidi possono includere una sensazione di bruciore e/o pelle secca e screpolata.
- Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale. I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista offuscata.
- Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale. L'ingestione può provocare nausea, vomito e/o diarrea.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Trattamento : Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni. Trattare sintomaticamente.

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Schiuma per alcool, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere impiegati soltanto per incendi di piccola entità.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non usare getti d'acqua.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici contro : In caso di combustione incompleta si può avere emissione di

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 24.01.2025
6.1	27.01.2025	800001001060	Data di stampa 03.02.2025

l'incendio  
monossido di carbonio.  
Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.  
La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa: EN469).

Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni : Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non addetto all'emergenza.  
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle vicinanze.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente.  
Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o all'ambiente avvenuta o possibile.  
Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza:  
Evitare il contatto con il materiale spanto o disperso.  
Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Per informazioni sullo smaltimento del materiale spanto consultare la Sezione 13 di questa scheda di dati di sicurezza.  
Mantenersi sopravvento ed evitare le zone basse.  
Essere preparati ad un incendio o ad una possibile esposizione.

6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza:  
Evitare il contatto con il materiale spanto o disperso.  
Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Per informazioni sullo smaltimento del materiale spanto consultare la Sezione 13 di questa scheda di dati di sicurezza.  
Mantenersi sopravvento ed evitare le zone basse.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 24.01.2025
6.1	27.01.2025	800001001060	Data di stampa 03.02.2025

Essere preparati ad un incendio o ad una possibile esposizione.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Evitare il diffondersi o l'entrata in canali, pozzi o corsi d'acqua mediante l'impiego di sabbia, terra o altre idonee barriere. Usare sistemi di contenimento atti ad evitare contaminazioni ambientali. Ventilare abbondantemente l'area contaminata.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.  
Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro. Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale. Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo smaltimento sicuri di questo materiale. Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non gettare i residui nelle fognature.

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 24.01.2025
6.1	27.01.2025	800001001060	Data di stampa 03.02.2025

Liberazione immediata del rischio di pressione

Trasferimento di prodotto : Conservare i contenitori chiusi durante l'inutilizzazione. Non utilizzare l'aria compressa per riempimento, scarico o manipolazione.

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro nuovo utilizzo.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del prodotto.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione : I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un bacino di contenimento. I vapori provenienti dai serbatoi non devono essere dispersi nell'atmosfera. Le perdite per respirazione devono essere controllate mediante un adeguato sistema di trattamento dei vapori. Polmonazione con azoto raccomandata per grandi serbatoi (capacità pari a 100 m3 o superiore). L'isolamento termico minimizza le perdite di calore in zone a bassa temperatura ambiente.

Materiale di imballaggio : I serbatoi dovrebbero essere dotati di serpentine per riscaldamento nelle zone in cui le condizioni ambientali possono portare a temperature di manipolazione inferiori al punto di congelamento/punto di scorrimento del prodotto. Materiali idonei: Acciaio inossidabile, Resine epossidiche, Poliestere. Materiali non-idonei: Alluminio, Rame, Leghe di rame.

Informazioni sui contenitori : I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono contenere vapori esplosivi. Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre operazioni simili ai contenitori o nelle immediate vicinanze.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e gli impianti di stoccaggio siano seguite.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1      Data di revisione: 27.01.2025      Numero SDS: 800001001060      Data ultima edizione: 24.01.2025  
Data di stampa 03.02.2025

**Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:**

**Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:**

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
alcoli, C12-13		
Osservazioni:	La sostanza è un idrocarburo con composizione complessa, sconosciuta o variabile. I metodi convenzionali di derivazione dei PNEC non sono appropriati e non è possibile individuare un singolo PNEC rappresentativo per tali sostanze.	

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Leggere unitamente allo Scenario di esposizione per l'uso specifico contenuto nell'Appendice.

Adeguata ventilazione per controllare la concentrazione di particelle aerosospese.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali.

Gli interventi appropriati includono:

Informazioni generali:

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente. Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o mantenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

#### Protezione individuale

Leggere unitamente allo Scenario di esposizione per l'uso specifico contenuto nell'Appendice.

Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva DPI (Direttiva del Consiglio 89/686/CEE) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Si raccomanda l'utilizzo di occhiali protettivi se nella manipolazione del materiale sussiste il rischio di schizzi. Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani



# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 24.01.2025
6.1	27.01.2025	800001001060	Data di stampa 03.02.2025

Osservazioni : Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: In caso di contatto prolungato o ripetuto a frequenza elevata. Guanti in gomma nitrile Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma PVC o neoprene. In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

Protezione della pelle e del corpo : Protezione per la pelle non generalmente necessaria oltre agli indumenti di lavoro normali. È buona pratica usare guanti resistenti a sostanze chimiche. Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa europea EN14605.

Protezione respiratoria : Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia. Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria. Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato di respirazione a pressione positiva adatto. Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1	Data di revisione: 27.01.2025	Numero SDS: 800001001060	Data ultima edizione: 24.01.2025 Data di stampa 03.02.2025
-----------------	----------------------------------	-----------------------------	---

Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni di utilizzo:

Selezionare un filtro adatto per la combinazione di particolato/gas e vapori organici conforme alla norma EN14387 ed EN143 [tipo di filtro A/P per l'uso in caso di alcuni gas e vapori organici con un punto di ebollizione > 65°C (149°F) e per l'uso in caso di particolato].

Pericoli termici : Non applicabile

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: liquido
Colore	: Bianco cristallino.
Odore	: Percettibile
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
Punto di scorrimento	: 18 °C Metodo: ASTM D97
Punto/ intervallo di fusione	Dati non disponibili
Punto/intervallo di ebollizione	: 259 - 276 °C

#### Inflammabilità

Inflammabilità (solidi, gas) : Non applicabile

#### Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	: Dati non disponibili
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	: Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	: 135,0 °C Metodo: ASTM D93 (PMCC), Pensky-Martens a vaso chiuso
Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1	Data di revisione: 27.01.2025	Numero SDS: 800001001060	Data ultima edizione: 24.01.2025 Data di stampa 03.02.2025
-----------------	----------------------------------	-----------------------------	---

---

Temperatura di decomposizione	:	
Temperatura di decomposizione	:	Dati non disponibili
pH	:	Non applicabile
Viscosità	:	
Viscosità, dinamica	:	22 mPa.s (20 °C) Metodo: ASTM D445
	:	50 mPa.s (Non applicabile ) Metodo: ASTM D445
Viscosità, cinematica	:	23 mm2/s (25 °C) Metodo: ASTM D445
	:	13 mm2/s (40 °C) Metodo: ASTM D445
	:	14 mm2/s (37,8 °C) Metodo: ASTM D445
La solubilità/ le solubilità.	:	
Idrosolubilità	:	ca. 5 mg/l trascurabile (25 °C)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	log Pow: 5,28 - 5,58
Tensione di vapore	:	< 5 Pa (25 °C)
Densità relativa	:	0,833 (25 °C) Metodo: ASTM D4052
Densità	:	0,834 g/cm3 (20 °C) Metodo: ASTM D4052
Densità di vapore relativa	:	7,0
Caratteristiche delle particelle	:	
Dimensione della particella	:	Dati non disponibili

### 9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive	:	Non applicabile
Proprietà ossidanti	:	Non applicabile
Velocità di evaporazione	:	Dati non disponibili
Conducibilità	:	Conduttività elettrica: > 10.000 pS/m

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 24.01.2025
6.1	27.01.2025	800001001060	Data di stampa 03.02.2025

Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici., Questo materiale non è un accumulatore statico.

Tensione superficiale : Dati non disponibili

Peso Molecolare : 191 - 197 g/mol

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività

Stabile a condizioni ambientali normali di temperatura e di pressione.  
Può ossidarsi in presenza di aria.

#### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile.  
Stabile in condizioni normali.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Non conosciuti.

#### 10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Temperature estreme ed esposizione diretta alla luce solare.

#### 10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Rame  
Leghe di rame.  
Forti agenti ossidanti.  
Alluminio

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno prevedibile nelle normali condizioni di impiego.

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli occhi e ingestione accidentale.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 24.01.2025
6.1	27.01.2025	800001001060	Data di stampa 03.02.2025

### Tossicità acuta

#### Componenti:

##### alcoli, C12-13:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): > 5.000 mg/kg  
Osservazioni: Bassa tossicità

Tossicità acuta per inalazione : Osservazioni: Bassa tossicità se inalato.  
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Su coniglio): > 5.000 mg/kg  
Osservazioni: Bassa tossicità

### Corrosione/irritazione cutanea

#### Componenti:

##### alcoli, C12-13:

Osservazioni : Provoca irritazione della pelle.

### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

#### Componenti:

##### alcoli, C12-13:

Osservazioni : Non irritante per gli occhi.

### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

#### Componenti:

##### alcoli, C12-13:

Osservazioni : Non è un sensibilizzante.  
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

### Mutagenicità delle cellule germinali

#### Componenti:

##### alcoli, C12-13:

Genotossicità in vivo : Osservazioni: Non mutageno

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1      Data di revisione: 27.01.2025      Numero SDS: 800001001060      Data ultima edizione: 24.01.2025  
Data di stampa 03.02.2025

### Cancerogenicit 

#### Componenti:

##### alcoli, C12-13:

Osservazioni : Non   cancerogeno.  
Basandosi sui dati disponibili non   possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicit  - Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicit� Classificazione
alcoli, C12-13	Classificazione di non carcinogeno

### Tossicit  riproduttiva

#### Componenti:

##### alcoli, C12-13:

Effetti sulla fertilit  : Osservazioni: Non danneggia lo sviluppo pre e post natale.,  
Basandosi sui dati disponibili non   possibile rispettare i criteri di classificazione., Non altera la fertilit .

Tossicit  riproduttiva - Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

### Tossicit  specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

#### Componenti:

##### alcoli, C12-13:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non   possibile rispettare i criteri di classificazione.

### Tossicit  specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

#### Componenti:

##### alcoli, C12-13:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non   possibile rispettare i criteri di classificazione.

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 24.01.2025
6.1	27.01.2025	800001001060	Data di stampa 03.02.2025

### Pericolo in caso di aspirazione

#### Componenti:

##### **alcoli, C12-13:**

L'aspirazione nei polmoni in seguito ad ingestione o a vomito può provocare polmonite chimica, che può essere mortale.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

#### **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

##### Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

#### **Ulteriori informazioni**

##### Prodotto:

Osservazioni : Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

##### Componenti:

##### **alcoli, C12-13:**

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre autorità all'interno di diversi quadri normativi.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

#### Componenti:

##### **alcoli, C12-13:**

Tossicità per i pesci : Osservazioni: LC/EC/IC50 >1 - <=10 mg/l  
Tossico

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : Osservazioni: LL/EL/IL50 <= 1 mg/l  
Molto tossico.

Tossicità per le alghe/piante acquatiche : Osservazioni: LL/EL/IL50 <= 1 mg/l  
Molto tossico.

Fattore-M (Tossicità acuta) : 1

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 24.01.2025
6.1	27.01.2025	800001001060	Data di stampa 03.02.2025

per l'ambiente acquatico)

1

Tossicità per microorganismi : Osservazioni: Dati non disponibili

Tossicità per i pesci : Osservazioni: Dati non disponibili  
(Tossicità cronica)

Tossicità per la daphnia e : Osservazioni: Dati non disponibili  
per altri invertebrati acquatici  
(Tossicità cronica)

### 12.2 Persistenza e degradabilità

#### Componenti:

##### **alcoli, C12-13:**

Biodegradabilità : Biodegradazione: 84 %  
Tempo di esposizione: 28 d  
Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD  
Osservazioni: Facilmente biodegradabile.  
Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

#### Componenti:

##### **alcoli, C12-13:**

Bioaccumulazione : Osservazioni: Ha potenziale di bioaccumulazione.

### 12.4 Mobilità nel suolo

#### Componenti:

##### **alcoli, C12-13:**

Mobilità : Osservazioni: Galleggia sull'acqua., Viene assorbito nel terreno e ha scarsa mobilità

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### Componenti:

##### **alcoli, C12-13:**

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB..



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 24.01.2025
6.1	27.01.2025	800001001060	Data di stampa 03.02.2025

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

#### Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

### 12.7 Altri effetti avversi

#### Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

#### Componenti:

##### **alcoli, C12-13:**

Informazioni ecologiche supplementari : Dati non disponibili

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile.  
Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti.  
Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua.  
Non si dovrebbe permettere che il prodotto da smaltire contamini il terreno o l' acqua.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.  
Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.  
Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro lontano da scintille e fiamme. I residui possono costituire un pericolo di esplosione.  
Non forare, tagliare o saldare fusti non puliti.  
Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di metallo.

Legislazione locale Osservazioni : Il prodotto esausto è classificato rifiuto speciale pericoloso. Lo smaltimento è regolato dal D.Lgs. 152/2006 e successive

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 24.01.2025
6.1	27.01.2025	800001001060	Data di stampa 03.02.2025

modifiche.

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

#### 14.1 Numero ONU o numero ID

ADN	:	3082
ADR	:	3082
RID	:	3082
IMDG	:	3082
IATA	:	3082

#### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN	:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
ADR	:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (ALCOOL C12-C13)
RID	:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (ALCOOL C12-C13)
IMDG	:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (C12-C13 ALCOHOL)
IATA	:	Environmentally hazardous substances, liquid, n.o.s. (C12-C13 ALCOHOL)

#### 14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADN	:	9
ADR	:	9
RID	:	9
IMDG	:	9
IATA	:	9

#### 14.4 Gruppo di imballaggio

ADN		
Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	M6
Etichette	:	9 (N1, F)
ADR		
Gruppo di imballaggio	:	III
Codice di classificazione	:	M6
N. di identificazione del pericolo	:	90

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 24.01.2025
6.1	27.01.2025	800001001060	Data di stampa 03.02.2025

Etichette : 9

### RID

Gruppo di imballaggio : III  
Codice di classificazione : M6  
N. di identificazione del pericolo : 90  
Etichette : 9

### IMDG

Gruppo di imballaggio : III  
Etichette : 9

### IATA

Gruppo di imballaggio : III  
Etichette : 9

## 14.5 Pericoli per l'ambiente

### ADN

Pericoloso per l'ambiente : si

### ADR

Pericoloso per l'ambiente : si

### RID

Pericoloso per l'ambiente : si

### IMDG

Inquinante marino : si

## 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

## 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Categoria d'inquinamento : Y  
Tipo di spedizione : 2  
Nome del prodotto : NEODOL 23 (contains Dodecyl alcohol; Alcohols (C13+))

**Informazioni aggiuntive** : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. L'azoto è un gas inodore e invisibile. L'esposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati.

Trasporti alla rinfusa secondo l'allegato II della Marpol e il codice IBC

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 24.01.2025
6.1	27.01.2025	800001001060	Data di stampa 03.02.2025

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACH.
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Questo prodotto non contiene sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No 1907/2006 (REACH), Articolo 57).
Composti organici volatili	:	Contenuto di composti organici volatili (COV): 99,90 %

#### Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e succ. mod.)  
Per lo smaltimento dei rifiuti fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i.

#### I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

DSL	:	Elencato
IECSC	:	Elencato
ENCS	:	Elencato
KECI	:	Elencato
NZIoC	:	Elencato
PICCS	:	Elencato
TSCA	:	Elencato
TCSI	:	Elencato

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 24.01.2025
6.1	27.01.2025	800001001060	Data di stampa 03.02.2025

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECL - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

### Ulteriori informazioni

Indicazioni  
sull'addestramento : Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

altre informazioni : Per documenti di orientamento del settore industriale e strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC all'indirizzo <http://cefic.org/Industry-support>.  
La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (I) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Il prodotto è classificato come R66 / EUH066 (l'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolatura della pelle. II

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1	Data di revisione: 27.01.2025	Numero SDS: 800001001060	Data ultima edizione: 24.01.2025 Data di stampa 03.02.2025
-----------------	----------------------------------	-----------------------------	---

rischio si riferisce al potenziale per contatto epidermico ripetuto o prolungato. In rischio derivante dal contatto si riferisce unicamente alle proprietà fisico-chimiche della sostanza. Il rischio può quindi essere controllato implementando misure di gestione dei rischi appositamente studiate per questo pericolo specifico e comprese nel Capitolo dell'SDS. Uno scenario di esposizione non è presentato.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda : I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

### Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

#### Utilizzi - Lavoratore

Titolo : produzione della sostanza  
- Industria

#### Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come prodotto intermedio  
- Industria

#### Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele  
- Industria

#### Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impieghi nei rivestimenti  
- Industria

#### Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impieghi nei rivestimenti  
- Artigianato

#### Utilizzi - Lavoratore

Titolo : uso in detergenti  
- Industria

#### Utilizzi - Lavoratore

Titolo : uso in detergenti  
- Artigianato

#### Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione  
- Industria

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 24.01.2025
6.1	27.01.2025	800001001060	Data di stampa 03.02.2025

---

### Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione  
- Artigianato

### Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

#### Utilizzi - Cliente

Titolo : Impieghi nei rivestimenti  
- consumatore

#### Utilizzi - Cliente

Titolo : uso in detergenti  
- consumatore

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1      Data di revisione: 27.01.2025      Numero SDS: 800001001060      Data ultima edizione: 24.01.2025  
Data di stampa 03.02.2025

### Scenario esposizione - Lavoratore

<b>300000000990</b>	
<b>SEZIONE 1</b>	<b>TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE</b>
<b>Titolo</b>	produzione della sostanza- Industria
<b>Descrittore utilizzi</b>	<b>Settore di utilizzo:</b> SU3, SU8, SU9 <b>Categorie di processo:</b> PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 15 <b>Categorie di rilascio ambientale:</b> ERC1
<b>Ambito del processo</b>	Produzione della sostanza o uso come prodotto intermedio, chimica del processo o agente estrattivo. Comprende il reimpiego/rigenerazione, il trasporto, lo stoccaggio, la manutenzione e il carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Informazioni aggiuntive	Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB complesso		
Alcool		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:		
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		26,600
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		8,87E+04
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale		
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		



# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1      Data di revisione: 27.01.2025      Numero SDS: 800001001060      Data ultima edizione: 24.01.2025  
Data di stampa 03.02.2025

<b>Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</b>	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
<b>Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo</b>	
il rischio di esposizione ambientale è portato dai terreni.	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di $\geq$ (%):	99
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	0
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito</b>	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
<b>Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale</b>	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	99
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) (%):	99
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m <sup>3</sup> /d):	10.000
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico (kg/d):	
<b>Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento</b>	
Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.	
<b>Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti</b>	
Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.	

<b>SEZIONE 3</b>	<b>STIMA DELL'ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 3.1 - Salute</b>	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	

<b>Sezione 3.2 - Ambiente</b>
utilizzato modello EUSES

<b>SEZIONE 4</b>	<b>LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 4.1 - Salute</b>	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 24.01.2025
6.1	27.01.2025	800001001060	Data di stampa 03.02.2025

### Sezione 4.2 -Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es. RCR > 1), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito.

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1      Data di revisione: 27.01.2025      Numero SDS: 800001001060      Data ultima edizione: 24.01.2025  
Data di stampa 03.02.2025

### Scenario esposizione - Lavoratore

<b>300000000991</b>	
<b>SEZIONE 1</b>	<b>TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE</b>
<b>Titolo</b>	Uso come prodotto intermedio- Industria
<b>Descrittore utilizzi</b>	<b>Settore di utilizzo:</b> SU3, SU8, SU9 <b>Categorie di processo:</b> PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 15 <b>Categorie di rilascio ambientale:</b> ERC6a
<b>Ambito del processo</b>	Utilizzo della sostanza come agente intermedio (non soggetto a Condizioni Rigorosamente Controllate). Comprende il riciclo/recupero, il trasferimento di materiale, lo stoccaggio, il campionamento, le attività di laboratorio associate, la manutenzione e le operazioni di carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e contenitori per lo stoccaggio di prodotti sfusi).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Informazioni aggiuntive	Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB complesso		
Alcool		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:		
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		691
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		2,303
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale		
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		2,10E-05
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		0,007
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale		

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1      Data di revisione: 27.01.2025      Numero SDS: 800001001060      Data ultima edizione: 24.01.2025  
Data di stampa 03.02.2025

precedente alle misure di gestione del rischio):	
<b>Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</b>	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
<b>Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo</b>	
il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua marina	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di $\geq$ (%):	99
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	0
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito</b>	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
<b>Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale</b>	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	99
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) (%):	99
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m <sup>3</sup> /d):	10.000
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico (kg/d):	
<b>Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento</b>	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti. questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.	
<b>Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti</b>	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti. questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.	

<b>SEZIONE 3</b>	<b>STIMA DELL'ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 3.1 - Salute</b>	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	

<b>Sezione 3.2 - Ambiente</b>	
utilizzato modello EUSES	

<b>SEZIONE 4</b>	<b>LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO</b>
------------------	--

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1      Data di revisione: 27.01.2025      Numero SDS: 800001001060      Data ultima edizione: 24.01.2025  
Data di stampa 03.02.2025

SCENARIO DI ESPOSIZIONE
<b>Sezione 4.1 - Salute</b>
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.

<b>Sezione 4.2 - Ambiente</b>
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.
se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es. RCR > 1), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito.

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1      Data di revisione: 27.01.2025      Numero SDS: 800001001060      Data ultima edizione: 24.01.2025  
Data di stampa 03.02.2025

### Scenario esposizione - Lavoratore

<b>300000000992</b>	
<b>SEZIONE 1</b>	<b>TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE</b>
<b>Titolo</b>	Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele- Industria
<b>Descrittore utilizzi</b>	<b>Settore di utilizzo:</b> SU3, SU10 <b>Categorie di processo:</b> PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 14, PROC 15 <b>Categorie di rilascio ambientale:</b> ERC2
<b>Ambito del processo</b>	preparazione, imballo e reimballo della sostanza e della sua miscela in processi a lotti o continuativi inclusi lo stoccaggio, il trasporto, la miscelazione, la pastigliettatura, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, il confezionamento

<b>SEZIONE 2</b>	<b>CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO</b>
<b>Informazioni aggiuntive</b>	Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.
<b>Sezione 2.1</b>	<b>Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>
<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
<b>Scenari responsabili</b>	<b>Misure di gestione dei rischi</b>
<b>Sezione 2.2</b>	<b>Controllo dell'esposizione ambientale</b>
La sostanza è un UVCB complesso	
Alcool	
Facilmente biodegradabile.	
<b>Quantità utilizzate</b>	
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	
<b>Frequenza e durata di utilizzo</b>	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	
<b>Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio</b>	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	
<b>Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale</b>	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1      Data di revisione: 27.01.2025      Numero SDS: 800001001060      Data ultima edizione: 24.01.2025  
Data di stampa 03.02.2025

<b>Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</b>	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
<b>Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo</b>	
il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua marina	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di $\geq$ (%):	99
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	0
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito</b>	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
<b>Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunali</b>	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	99
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) (%):	99
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m <sup>3</sup> /d):	10.000
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico (kg/d):	
<b>Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento</b>	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	
<b>Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti</b>	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	

<b>SEZIONE 3</b>	<b>STIMA DELL'ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 3.1 - Salute</b>	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	

<b>Sezione 3.2 - Ambiente</b>	
utilizzato modello EUSES	

<b>SEZIONE 4</b>	<b>LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 4.1 - Salute</b>	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 24.01.2025
6.1	27.01.2025	800001001060	Data di stampa 03.02.2025

### Sezione 4.2 -Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es.  $RCR > 1$ ), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito.



# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1      Data di revisione: 27.01.2025      Numero SDS: 800001001060      Data ultima edizione: 24.01.2025  
Data di stampa 03.02.2025

### Scenario esposizione - Lavoratore

<b>300000000993</b>	
<b>SEZIONE 1</b>	<b>TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE</b>
<b>Titolo</b>	Impieghi nei rivestimenti- Industria
<b>Descrittore utilizzi</b>	<b>Settore di utilizzo:</b> SU3 <b>Categorie di processo:</b> PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 13, PROC 15 <b>Categorie di rilascio ambientale:</b> ERC4
<b>Ambito del processo</b>	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusa la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, spruzzo manuale, immersione, flusso, strati fluidi nelle linee di produzione e nella formazione di) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.

<b>SEZIONE 2</b>	<b>CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO</b>
<b>Informazioni aggiuntive</b>	Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.
<b>Sezione 2.1</b>	<b>Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>
<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
<b>Scenari responsabili</b>	<b>Misure di gestione dei rischi</b>
<b>Sezione 2.2</b>	<b>Controllo dell'esposizione ambientale</b>
La sostanza è un UVCB complesso	
Alcool	
Facilmente biodegradabile.	
<b>Quantità utilizzate</b>	
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	7,500
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	4,30E-03
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	1,4E-02
<b>Frequenza e durata di utilizzo</b>	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	300
<b>Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio</b>	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
<b>Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale</b>	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	0,03
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	0,03

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1      Data di revisione: 27.01.2025      Numero SDS: 800001001060      Data ultima edizione: 24.01.2025  
Data di stampa 03.02.2025

iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
<b>Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</b>	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
<b>Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo</b>	
il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua marina	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di $\geq$ (%):	99
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	0
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito</b>	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
<b>Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunali</b>	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	99
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) (%):	99
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m <sup>3</sup> /d):	2.000
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico (kg/d):	
<b>Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento</b>	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	
<b>Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti</b>	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	

<b>SEZIONE 3</b>	<b>STIMA DELL'ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 3.1 - Salute</b>	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	

<b>Sezione 3.2 - Ambiente</b>	
utilizzato modello EUSES	

<b>SEZIONE 4</b>	<b>LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 4.1 - Salute</b>	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 24.01.2025
6.1	27.01.2025	800001001060	Data di stampa 03.02.2025

--

### Sezione 4.2 -Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es. RCR > 1), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1      Data di revisione: 27.01.2025      Numero SDS: 800001001060      Data ultima edizione: 24.01.2025  
Data di stampa 03.02.2025

### Scenario esposizione - Lavoratore

**300000000994**

<b>SEZIONE 1</b>	<b>TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE</b>
<b>Titolo</b>	Impieghi nei rivestimenti- Artigianato
<b>Descrittore utilizzi</b>	<b>Settore di utilizzo:</b> SU22 <b>Categorie di processo:</b> PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 11, PROC 13, PROC 15, PROC 19 <b>Categorie di rilascio ambientale:</b> ERC8a, ERC8d
<b>Ambito del processo</b>	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusi la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, pennello e spruzzo manuale o procedimenti simili e la formazione di pellicola) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.

<b>SEZIONE 2</b>	<b>CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO</b>
<b>Informazioni aggiuntive</b>	Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.
<b>Sezione 2.1</b>	<b>Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>
<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
<b>Scenari responsabili</b>	<b>Misure di gestione dei rischi</b>
<b>Sezione 2.2</b>	<b>Controllo dell'esposizione ambientale</b>
La sostanza è un UVCB complesso	
Alcool	
Facilmente biodegradabile.	
<b>Quantità utilizzate</b>	
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	
<b>Frequenza e durata di utilizzo</b>	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	
<b>Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio</b>	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	
<b>Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale</b>	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1      Data di revisione: 27.01.2025      Numero SDS: 800001001060      Data ultima edizione: 24.01.2025  
Data di stampa 03.02.2025

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
<b>Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</b>	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
<b>Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo</b>	
il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua marina	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di $\geq$ (%):	99
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	0
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito</b>	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
<b>Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale</b>	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	99
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) (%):	99
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m <sup>3</sup> /d):	2.000
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
<b>Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento</b>	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	
<b>Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti</b>	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	

<b>SEZIONE 3</b>	<b>STIMA DELL'ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 3.1 - Salute</b>	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	

<b>Sezione 3.2 - Ambiente</b>	
utilizzato modello EUSES	

<b>SEZIONE 4</b>	<b>LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 4.1 - Salute</b>	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 24.01.2025
6.1	27.01.2025	800001001060	Data di stampa 03.02.2025

### Sezione 4.2 -Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es.  $RCR > 1$ ), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito.

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1      Data di revisione: 27.01.2025      Numero SDS: 800001001060      Data ultima edizione: 24.01.2025  
Data di stampa 03.02.2025

### Scenario esposizione - Lavoratore

<b>300000000995</b>	
<b>SEZIONE 1</b>	<b>TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE</b>
<b>Titolo</b>	uso in detergenti- Industria
<b>Descrittore utilizzi</b>	<b>Settore di utilizzo:</b> SU3 <b>Categorie di processo:</b> PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 13 <b>Categorie di rilascio ambientale:</b> ERC4
<b>Ambito del processo</b>	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti inclusi il trasferimento dal magazzino e il riempimento/scaricoda fusti o recipienti. esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzatao manuale), pulizia e manutenzione dell'impianto relative.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Informazioni aggiuntive	Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB complesso		
Alcool		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:		
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		0,18
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		0,82
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		220
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale		
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		0
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		1
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale		

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1      Data di revisione: 27.01.2025      Numero SDS: 800001001060      Data ultima edizione: 24.01.2025  
Data di stampa 03.02.2025

precedente alle misure di gestione del rischio):	
<b>Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</b>	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
<b>Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo</b>	
il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua marina	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di $\geq$ (%):	99
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	0
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito</b>	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
<b>Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale</b>	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	99
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) (%):	99
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m <sup>3</sup> /d):	2.000
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico (kg/d):	
<b>Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento</b>	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	
<b>Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti</b>	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	

<b>SEZIONE 3</b>	<b>STIMA DELL'ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 3.1 - Salute</b>	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	

<b>Sezione 3.2 - Ambiente</b>	
utilizzato modello EUSES	

<b>SEZIONE 4</b>	<b>LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 4.1 - Salute</b>	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	



# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 24.01.2025
6.1	27.01.2025	800001001060	Data di stampa 03.02.2025

### Sezione 4.2 -Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es. RCR > 1), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito.

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1      Data di revisione: 27.01.2025      Numero SDS: 800001001060      Data ultima edizione: 24.01.2025  
Data di stampa 03.02.2025

### Scenario esposizione - Lavoratore

<b>300000000996</b>	
<b>SEZIONE 1</b>	<b>TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE</b>
<b>Titolo</b>	uso in detergenti- Artigianato
<b>Descrittore utilizzi</b>	<b>Settore di utilizzo:</b> SU22 <b>Categorie di processo:</b> PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 11, PROC 13 <b>Categorie di rilascio ambientale:</b> ERC8a, ERC8d
<b>Ambito del processo</b>	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti incluso il riempimento/scarico da fusti o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Informazioni aggiuntive	Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB complesso		
Alcool		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:		
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		0,096
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		0,26
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale		
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		0
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		1
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1      Data di revisione: 27.01.2025      Numero SDS: 800001001060      Data ultima edizione: 24.01.2025  
Data di stampa 03.02.2025

<b>Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</b>	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
<b>Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo</b>	
il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di $\geq$ (%):	99
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	0
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito</b>	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
<b>Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunali</b>	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	99
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) (%):	99
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m <sup>3</sup> /d):	2.000
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico (kg/d):	
<b>Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento</b>	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	
<b>Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti</b>	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	

<b>SEZIONE 3</b>	<b>STIMA DELL'ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 3.1 - Salute</b>	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	

<b>Sezione 3.2 - Ambiente</b>
utilizzato modello EUSES

<b>SEZIONE 4</b>	<b>LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 4.1 - Salute</b>	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	

<b>Sezione 4.2 - Ambiente</b>
-------------------------------

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

### NEODOL 23

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 24.01.2025
6.1	27.01.2025	800001001060	Data di stampa 03.02.2025

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es.  $RCR > 1$ ), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito.

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1      Data di revisione: 27.01.2025      Numero SDS: 800001001060      Data ultima edizione: 24.01.2025  
Data di stampa 03.02.2025

### Scenario esposizione - Lavoratore

<b>300000000997</b>	
<b>SEZIONE 1</b>	<b>TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE</b>
<b>Titolo</b>	Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione-Industria
<b>Descrittore utilizzi</b>	<b>Settore di utilizzo:</b> SU3 <b>Categorie di processo:</b> PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 13, PROC 17 <b>Categorie di rilascio ambientale:</b> ERC4
<b>Ambito del processo</b>	Comprende l'uso in formulazioni di metalworking(MWFs)/oli per laminazione in sistemi chiusi o incapsulati inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi di rollatura ecottura, le attività di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e.

<b>SEZIONE 2</b>	<b>CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO</b>
<b>Informazioni aggiuntive</b>	Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.
<b>Sezione 2.1</b>	<b>Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>
<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
<b>Scenari responsabili</b>	<b>Misure di gestione dei rischi</b>
<b>Sezione 2.2</b>	<b>Controllo dell'esposizione ambientale</b>
La sostanza è un UVCB complesso	
Alcool	
Facilmente biodegradabile.	
<b>Quantità utilizzate</b>	
Frazione del tonnello UE usato regionalmente:	
Tonnello di utilizzo per regione (t/anno):	
Quota del tonnello regionale usata localmente:	
tonnello annuale del sito (tonnellate/anno):	
Tonnello massimo del sito al giorno (kg/g):	
<b>Frequenza e durata di utilizzo</b>	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	
<b>Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio</b>	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	
<b>Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale</b>	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1      Data di revisione: 27.01.2025      Numero SDS: 800001001060      Data ultima edizione: 24.01.2025  
Data di stampa 03.02.2025

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
<b>Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</b>	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
<b>Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo</b>	
il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua marina	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di $\geq$ (%):	99
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	0
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito</b>	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
<b>Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunali</b>	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	99
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) (%):	99
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m <sup>3</sup> /d):	2.000
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico (kg/d):	
<b>Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento</b>	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	
<b>Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti</b>	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	

<b>SEZIONE 3</b>	<b>STIMA DELL'ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 3.1 - Salute</b>	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	

<b>Sezione 3.2 - Ambiente</b>	
utilizzato modello EUSES	

<b>SEZIONE 4</b>	<b>LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 4.1 - Salute</b>	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 24.01.2025
6.1	27.01.2025	800001001060	Data di stampa 03.02.2025

<b>Sezione 4.2 -Ambiente</b>
------------------------------

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
--

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.
---

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.
---

se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es. RCR > 1), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito.
---

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1      Data di revisione: 27.01.2025      Numero SDS: 800001001060      Data ultima edizione: 24.01.2025  
Data di stampa 03.02.2025

### Scenario esposizione - Lavoratore

<b>300000000998</b>	
<b>SEZIONE 1</b>	<b>TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE</b>
<b>Titolo</b>	Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione-Artigianato
<b>Descrittore utilizzi</b>	<b>Settore di utilizzo:</b> SU22 <b>Categorie di processo:</b> PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 5, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 11, PROC 13, PROC 17 <b>Categorie di rilascio ambientale:</b> ERC8a, ERC8d
<b>Ambito del processo</b>	Comprende l'uso in formulazioni di metalworking(MWFs) inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi aperti e chiusi di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Informazioni aggiuntive	Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB complesso		
Alcool		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnello UE usato regionalmente:		
Tonnello di utilizzo per regione (t/anno):		
Quota del tonnello regionale usata localmente:		
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		5,8
Tonnello massimo del sito al giorno (kg/g):		19,3
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale		
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		6,00E-05
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		2,10E-07
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale		



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1      Data di revisione: 27.01.2025      Numero SDS: 800001001060      Data ultima edizione: 24.01.2025  
Data di stampa 03.02.2025

precedente alle misure di gestione del rischio):	
<b>Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio</b>	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
<b>Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo</b>	
il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua marina	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di $\geq$ (%):	99
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	0
<b>Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito</b>	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
<b>Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale</b>	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	99
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) (%):	99
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m <sup>3</sup> /d):	2.000
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico (kg/d):	
<b>Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento</b>	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	
<b>Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti</b>	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	

<b>SEZIONE 3</b>	<b>STIMA DELL'ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 3.1 - Salute</b>	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	

<b>Sezione 3.2 - Ambiente</b>	
utilizzato modello EUSES	

<b>SEZIONE 4</b>	<b>LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 4.1 - Salute</b>	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 24.01.2025
6.1	27.01.2025	800001001060	Data di stampa 03.02.2025

### Sezione 4.2 -Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es. RCR > 1), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1      Data di revisione: 27.01.2025      Numero SDS: 800001001060      Data ultima edizione: 24.01.2025  
Data di stampa 03.02.2025

### Scenario esposizione - Lavoratore

<b>300000001178</b>	
<b>SEZIONE 1</b>	<b>TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE</b>
<b>Titolo</b>	Impieghi nei rivestimenti - consumatore
<b>Descrittore utilizzi</b>	<b>Settore di utilizzo:</b> SU21 <b>Categorie prodotto:</b> PC1, PC4, PC8 (excipient only), PC9a, PC9b, PC9c, PC15, PC18, PC23, PC24, PC31, PC34 <b>Categorie di rilascio ambientale:</b> ERC8a, ERC8d
<b>Ambito del processo</b>	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (incluso il trasferimento e la preparazione, le stesure a mezzo pennello, lo spruzzo manuale o procedimenti simili) e pulizia dell'impianto.

<b>SEZIONE 2</b>	<b>CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO</b>
<b>Informazioni aggiuntive</b>	Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.
<b>Sezione 2.1</b>	<b>Controllo dell'esposizione del cliente</b>
<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
<b>Categorie prodotto</b>	<b>CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO</b>

<b>Sezione 2.2</b>	<b>Controllo dell'esposizione ambientale</b>
La sostanza è un UVCB complesso	
Alcool	
Facilmente biodegradabile.	
<b>Quantità utilizzate</b>	
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	
<b>Frequenza e durata di utilizzo</b>	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	
<b>Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio</b>	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	
<b>Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale</b>	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1      Data di revisione: 27.01.2025      Numero SDS: 800001001060      Data ultima edizione: 24.01.2025  
Data di stampa 03.02.2025

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
<b>Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale</b>	
il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua marina	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	99 2.000
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico (kg/d):	
<b>Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento</b>	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	
<b>Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti</b>	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	

<b>SEZIONE 3</b>	<b>STIMA DELL'ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 3.1 - Salute</b>	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	

<b>Sezione 3.2 - Ambiente</b>
utilizzato modello EUSES

<b>SEZIONE 4</b>	<b>LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 4.1 - Salute</b>	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	

<b>Sezione 4.2 - Ambiente</b>
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1      Data di revisione: 27.01.2025      Numero SDS: 800001001060      Data ultima edizione: 24.01.2025  
Data di stampa 03.02.2025

### Scenario esposizione - Lavoratore

<b>300000001179</b>	
<b>SEZIONE 1</b>	<b>TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE</b>
<b>Titolo</b>	uso in detergenti - consumatore
<b>Descrittore utilizzi</b>	<b>Settore di utilizzo:</b> SU21 <b>Categorie prodotto:</b> PC3, PC4, PC8 (excipient only), PC9a, PC24, PC35, <b>Categorie di rilascio ambientale:</b> ERC8a, ERC8d
<b>Ambito del processo</b>	Comprende l'esposizione generale di consumatori, derivante dall'utilizzo di prodotti per la casa, che vengono venduti come detersivi e detergenti, aerosol, rivestimenti, antigelo, lubrificanti e deodoranti per ambienti.

<b>SEZIONE 2</b>	<b>CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO</b>
<b>Informazioni aggiuntive</b>	Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.
<b>Sezione 2.1</b>	<b>Controllo dell'esposizione del cliente</b>
<b>Caratteristiche del prodotto</b>	
<b>Categorie prodotto</b>	<b>CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO</b>

<b>Sezione 2.2</b>	<b>Controllo dell'esposizione ambientale</b>
La sostanza è un UVCB complesso	
Alcool	
Facilmente biodegradabile.	
<b>Quantità utilizzate</b>	
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	0,14
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	0,051
<b>Frequenza e durata di utilizzo</b>	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
<b>Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio</b>	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
<b>Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale</b>	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	0
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## NEODOL 23

Versione 6.1      Data di revisione: 27.01.2025      Numero SDS: 800001001060      Data ultima edizione: 24.01.2025  
Data di stampa 03.02.2025

precedente alle misure di gestione del rischio):	
<b>Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale</b>	
il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	99 2.000
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
<b>Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento</b>	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	
<b>Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti</b>	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.	

<b>SEZIONE 3</b>	<b>STIMA DELL'ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 3.1 - Salute</b>	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	

<b>Sezione 3.2 - Ambiente</b>
utilizzato modello EUSES

<b>SEZIONE 4</b>	<b>LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE</b>
<b>Sezione 4.1 - Salute</b>	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	

<b>Sezione 4.2 - Ambiente</b>
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.